

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot.n.207/SIPRICS/AR/mcc-15

Roma, 7 agosto 2015

Oggetto: Informativa su trasferimento competenze uffici giudiziari. Legge n. 190/2014 art. 1 commi 526 – 530 e novità art. 21- *quinquies* Decreto Legge 83/2015 in materia fallimentare approvato definitivamente al Senato in data 5 agosto u.s.

In relazione al trasferimento delle spese obbligatorie di funzionamento degli uffici giudiziari dai Comuni al Ministero della Giustizia disposto dalla Legge n. 190/2014 (legge stabilità 2015) a far data dal 1 settembre 2015, occorre precisare che tale trasferimento non comporta la risoluzione dei rapporti contrattuali ma solo la modifica di una parte contraente, rimanendo invariate le condizioni contrattuali e le posizioni di debito e credito maturate al 31.08.2015, che pertanto rimangono in capo alle Amministrazioni Comunali. Ne consegue quindi che il Ministero subentrerà nel rapporto contrattuale, fatte salve la facoltà di recesso ad esso riconosciute. Si auspica che i Comuni, nel fornire risposta alle richieste del Ministero, ivi compresa la copia dei contratti in essere, esercitino un ruolo di facilitatori attivi, favorendo il contatto diretto tra la parte contraente fornitrice e l'amministrazione della Giustizia.

Infine, con riferimento alla nuova previsione dell'art. 21- quinquies contenuta nella conversione in legge del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante "Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria", approvato definitivamente dal Senato il 5 agosto u.s., in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, nonché alle disposizioni contenute nel regolamento, da adottarsi con Decreto del Presidente della Repubblica, recante "Misure organizzative a livello centrale e periferico per l'attuazione delle disposizioni dei commi 527, 528, 529 e 530 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190", approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri in data 6 agosto u.s., si informa che è prevista la stipula di una convenzione quadro tra Ministero della Giustizia e ANCI con la quale sarà possibile, in via transitoria per il periodo compreso tra il 1 settembre e il 31 dicembre 2015, riconoscere le spese inerenti il personale comunale impiegato a supporto della gestione degli uffici giudiziari, ed in particolare per lo svolgimento delle attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria.

In attesa di poter comunicare le ulteriori novità circa il trasferimento delle competenze, non appena disponibili, l'occasione è gradita per inviare i miei migliori saluti.

Ai Sindaci dei Comuni sede di uffici giudiziari